

Comunicato Stampa

Logista presenta il Rapporto sulla distribuzione dei prodotti da fumo e non da fumo 2026

- ***Continua a ridursi la quota dei prodotti da fumo tradizionali, scesa al 70% dei volumi distribuiti, mentre i prodotti senza combustione raggiungono il 20%***
- ***La filiera ha garantito all'Erario circa 15 miliardi di euro di accise***
- ***Il settore richiama l'urgenza di regole chiare e stabili: la revisione delle normative europee sul tabacco potrebbe ampliare il fenomeno dell'illecito, con un rischio stimato di perdita di gettito fiscale da 1,2 miliardi fino a 5 miliardi di euro***

Roma, 17 settembre 2026

Logista, in partnership con Fondazione Tor Vergata, presenta il *Rapporto sulla distribuzione dei prodotti da fumo e non da fumo 2026*, in occasione dell'evento "Logistica e distribuzione al servizio del Paese", che fotografa la profonda trasformazione in atto nel settore. Pur mantenendo una posizione dominante, i prodotti tradizionali come sigarette, sigari e tabacco trinciato, vedono ridursi la propria quota di mercato al 70% in termini di volumi distribuiti, rispetto all'85% del 2019. A trainare il cambiamento sono soprattutto i prodotti di nuova generazione senza combustione (ad es. HTP - Heated Tobacco Products). Questi prodotti sostenuti dagli investimenti dell'industria, capaci di rispondere alle nuove esigenze dei consumatori, rappresentano la novità più significativa degli ultimi anni arrivando quasi al 20% nel 2025.

Nonostante la flessione delle sigarette tradizionali, il mercato complessivo cresce da 18,5 miliardi di euro nel 2019 a quasi 22 miliardi di euro nel 2025. Il calo dei consumi di sigarette è infatti accompagnato dal passaggio dei fumatori verso prodotti innovativi. La crescita di fatturato dei prodotti senza combustione è trainata dall'espansione dei volumi e dalla conversione dei consumatori, mentre la riduzione delle sigarette risulta quasi interamente compensata dall'aumento dei prezzi (+11% dal 2019).

Ogni anno, Logista movimentata oltre 80 milioni di kg di prodotti e versa all'Erario circa 15 miliardi di euro di accise (quasi 18 miliardi di euro considerando il prelievo fiscale indiretto complessivo). In particolare, il 2025 si è chiuso con un incremento stimato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di circa 300 milioni di euro rispetto all'anno precedente, un risultato significativamente superiore alle previsioni della Legge di Bilancio.

Con tecnologie di controllo avanzate lungo l'intera filiera, Logista rappresenta un vero e proprio presidio della legalità. I sistemi conformi al *track & trace* europeo garantiscono tracciabilità e sicurezza: ogni confezione è identificata da un codice univoco rilasciato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), questo permette alle autorità di monitorare i flussi e individuare rapidamente eventuali anomalie. Un meccanismo che potenzia il contrasto al contrabbando che in Italia vale circa 1,2 miliardi di euro e procura un mancato gettito fiscale di 690 milioni di euro.

Il presidio della legalità è sostenuto da una rete distributiva senza eguali: circa 90 Transit Point assicurano consegne a 60.000 punti vendita in oltre 8.000 comuni, coprendo il 100% del territorio nazionale.

La revisione congiunta delle Direttive europee sulla tassazione (TED) e sui prodotti del tabacco (TPD) apre una fase delicata per la filiera italiana. La TPD, che disciplina ingredienti ed emissioni, etichettatura, confezionamento e tracciabilità dei prodotti del tabacco e della nicotina, ha introdotto negli ultimi anni le categorie delle sigarette elettroniche e dei prodotti di nuova generazione. La possibile futura proposta

punterebbe invece a uniformare il trattamento regolatorio tra prodotti combustibili e non combustibili, un'ipotesi che la filiera italiana invita a riconsiderare per preservare la differenziazione attuale, che ha garantito un quadro regolatorio completo, bilanciato e in grado di favorire gli investimenti.

Sul piano fiscale, è essenziale tutelare, a livello nazionale ed europeo, un modello, come quello italiano, che, negli anni, ha garantito risultati concreti e misurabili. Il calendario fiscale del nostro Paese dimostra, infatti, l'efficacia di incrementi certi, gradualmente e sostenibili della tassazione: il gettito fiscale è cresciuto in modo stabile e superiore alle attese, registrando +314 milioni di euro nel 2024 e +300 milioni di euro nel 2025, senza generare shock di prezzo né distorsioni nei consumi. La prevedibilità degli aumenti fiscali ha consentito agli operatori di programmare investimenti e sviluppo della capacità produttiva, riducendo l'incertezza e rafforzando così la sostenibilità economica della filiera.

La filiera distributiva genera oltre 7 miliardi di euro di valore aggiunto diretto e indiretto e sostiene più di 7.400 posti di lavoro. Nel suo complesso la filiera - dal comparto agricolo alla produzione, fino alla vendita al dettaglio - impiega oltre 300mila addetti e richiede ingenti investimenti.

Alcune delle proposte attualmente in fase di valutazione a Bruxelles introducono elementi di forte discontinuità rispetto al modello italiano, che negli ultimi dieci anni ha garantito la stabilità del gettito, la tutela della salute pubblica, il contrasto all'illegalità e un funzionamento efficiente del mercato interno. Una eventuale equiparazione dei prodotti di nuova generazione a quelli tradizionali del tabacco, accompagnata dall'adozione di ulteriori misure non proporzionate, rischierebbe di compromettere gravemente la tenuta dei comparti agricoli, produttivi e distributivi nazionali favorendo al contempo l'espansione del mercato illecito. Secondo le stime, una migrazione dei consumi verso il contrabbando potrebbe ridurre le entrate fiscali tra 1,2 e 5 miliardi di euro. La gradualità fiscale e la certezza delle regole rappresentano pertanto condizioni decisive per la salvaguardia del gettito, la tenuta della filiera e l'efficacia del contrasto all'illecito.

La presentazione dello Studio è stata introdotta da **Federico Rella**, Vicepresidente di Logista Italia, che ha dichiarato: *“La revisione delle Direttive europee TED e TPD arriva in un momento cruciale, con un mercato in piena trasformazione. È estremamente impegnativo affrontare contemporaneamente due riforme di questa portata. Per questo è fondamentale che l'Europa trovi un equilibrio tra tutela della salute, sostenibilità economica e gradualità dei provvedimenti, garantendo tempi e modalità di attuazione sostenibili per la filiera. Misure troppo rigide, come l'aumento delle accise o i divieti su intere categorie di prodotti, rischiano di generare effetti dirompenti per il nostro Paese, rendendo insostenibili i costi produttivi, favorendo la delocalizzazione e ampliando lo spazio per il contrabbando. Logista, grazie al suo ruolo centrale nella distribuzione regolamentata, vede ogni giorno come si muovono i consumi e quanto rapidamente l'illecito possa crescere quando il quadro normativo perde coerenza. Per questo la collaborazione con le istituzioni nazionali è decisiva: garantisce legalità, tracciabilità e controlli efficaci, protegge una filiera che vale miliardi di euro e migliaia di posti di lavoro e mantiene i consumatori nei canali legali. La stabilità regolatoria non è solo una scelta tecnica: è la condizione necessaria per difendere gettito, investimenti, occupazione e sicurezza”*.

Il **Prof. Pasquale Lucio Scandizzo**, Accademico dell'Università Tor Vergata, ha dichiarato: *“La revisione della normativa europea dovrebbe tenere conto delle specificità dei diversi comparti del settore. Per i sigari, interventi fiscali non adeguatamente calibrati rischiano di incidere sulla sostenibilità di una filiera manifatturiera e agricola profondamente radicata in Italia. Per i sigari, ad esempio, è essenziale poter contare su un quadro normativo e fiscale prevedibile e proporzionato alle caratteristiche del mercato. Allo stesso modo, è importante preservare l'approccio differenziato previsto oggi dalla TPD, evitando*

l'estensione automatica di misure pensate per altre categorie. La sfida è accompagnare l'evoluzione della normativa europea riconoscendo la specificità dei prodotti e delle filiere che li producono".

I temi emersi dal Rapporto sono stati affrontati nei saluti istituzionali di apertura dell'**On. Giorgio Mulè**, Vicepresidente della Camera dei deputati e dell'**On. Prof. Maurizio Leo**, Vice Ministro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A seguire, la prima tavola rotonda, dedicata al settore, ha visto la presenza di: **Giovanni Catelli**, Vicepresidente Nazionale Vicario della Federazione Italiana Tabaccai; **Dario Crisci**, Amministratore Delegato di Logista Italia; **Andrea Di Paolo**, Vicepresidente di BAT Italia e Presidente di BAT Trieste; **Pasquale Frega**, Presidente e Amministratore Delegato di Philip Morris Italia; **Luigi Liberatore**, Direttore Centrale Accise dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM); **Stefano Mariotti**, Amministratore Delegato di Manifatture Sigaro Toscano; **Adriana Valle**, Corporate Affairs & Communication Director di JTI Italia ed **Enrico Ziino**, Presidente di Imperial Brands Italia.

La seconda tavola rotonda, di carattere politico-istituzionale, ha approfondito le prospettive e le proposte della politica con gli interventi del **Sen. Claudio Durigon**, Sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; del **Sen. Maurizio Gasparri**, Presidente Commissione Affari esteri e difesa del Senato della Repubblica; dell'**On. Dario Nardella**, Membro Commissione AGRI del Parlamento europeo; dell'**On. Marco Osnato**, Presidente Commissione Finanze della Camera dei deputati; dell'**On. Nicola Procaccini**, Membro Commissione ENVI e Membro Commissione ITRE del Parlamento europeo e dell'**On. Valentino Valentini**, Vice Ministro del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

La moderazione dell'evento è stata curata da **Susanna Petruni**, Vicedirettore di Rai Parlamento, mentre il **Prof. Daniele Cufari**, Ricercatore di Fondazione Tor Vergata, ha presentato lo studio.

L'**On. Giorgio Mulè**, Vicepresidente della Camera dei deputati, ha dichiarato: *"Il Rapporto Logista sulla distribuzione dei prodotti da fumo e non da fumo restituisce il valore di una filiera virtuosa che garantisce un presidio di legalità e al contempo contribuisce al gettito erariale con circa 15 miliardi di accise. L'esperienza italiana dimostra l'efficacia di un modello fondato sulla neutralità del canale distributivo, sulla trasparenza dei controlli e su una rete capillare che raggiunge l'intero territorio. Un patrimonio che l'Europa dovrebbe valorizzare nella revisione delle direttive TED e TPD, adottando criteri di gradualità, proporzionalità e prevedibilità, per tutelare la stabilità del mercato legale e la competitività degli operatori nel rispetto dell'interesse pubblico".*

L'**On. Prof. Maurizio Leo**, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, in un videomessaggio ha dichiarato: *"L'esperienza degli ultimi anni conferma il valore di un approccio fondato sulla certezza delle regole, sulla semplificazione e sul dialogo con gli operatori della filiera. Con la Legge di Bilancio abbiamo rafforzato una programmazione fiscale pluriennale che offre maggiore prevedibilità al settore e favorisce investimenti e sviluppo. Allo stesso tempo, seguiamo con grande attenzione il dibattito europeo sulla revisione della TED, nella convinzione che sia necessario mantenere una chiara distinzione tra prodotti tradizionali e prodotti innovativi senza combustione. L'Italia continuerà a sostenere in sede europea un approccio equilibrato e basato sulle specificità delle diverse categorie di prodotto, nell'interesse della legalità, della competitività e della sostenibilità della filiera."*

L'**On. Marco Osnato**, Presidente Commissione Finanze della Camera dei deputati, ha dichiarato: *"L'evento 'Logistica e distribuzione al servizio del Paese', promosso da Logista insieme alla Fondazione Tor Vergata è stato un confronto molto stimolante su una filiera che genera oltre 7 miliardi di valore aggiunto, sostiene più di 7.400 posti di lavoro nella distribuzione e garantisce allo Stato circa 15 miliardi di euro di accise ogni*

anno. Per accompagnarne la trasformazione servono regole stabili, prevedibili e proporzionate. La revisione della TED e della TPD, in Europa, dovrà riconoscere le differenze tra prodotti combustibili e non combustibili e tra quelli contenenti tabacco e quelli a base di sola nicotina, con una fiscalità equilibrata e adeguati margini per gli Stati. È la strada per tutelare competitività, legalità e sostenibilità della filiera, senza alimentare il mercato illecito”.

L’On. Nardella, Membro Commissione AGRI del Parlamento europeo, ha dichiarato: *“I dati presentati durante l’evento di Logista confermano il peso economico e occupazionale della filiera del tabacco e della nicotina, ma la revisione delle direttive TED e TPD deve restare guidata dalla tutela della salute pubblica, anche per i prodotti di nuova generazione. Serve un equilibrio tra regole certe e gradualità e un argine reale al contrabbando, senza cedere ad una deregulation che finirebbe per premiare l’illecito. Il compito dell’Europa non è scegliere tra salute ed economia, ma costruire regole chiare che proteggano entrambe. Continueremo a seguire da vicino il dossier in Parlamento europeo, in dialogo con la filiera, le autorità doganali e le associazioni per la salute pubblica”*.

Luigi Liberatore, Direttore Centrale Accise di ADM, ha dichiarato: *“I risultati registrati dal comparto dei tabacchi confermano la solidità del sistema e l’efficacia dell’azione amministrativa. Il gettito derivante da accise e IVA ha raggiunto livelli particolarmente significativi e continua a mostrare un andamento positivo anche nel 2026, nonostante la progressiva riduzione dei consumi dei prodotti tradizionali. È quello che definiamo il paradosso dei volumi: diminuiscono i consumi, ma il gettito cresce grazie all’evoluzione del mercato, agli adeguamenti fiscali e allo sviluppo di nuove categorie di prodotti regolamentati. In un contesto così favorevole per le entrate erariali, è importante ragionare sull’introduzione di misure di presidio sempre più efficaci per contrastare frodi e irregolarità, rafforzando i controlli a tutela della concorrenza leale per tutte le imprese che operano nel rispetto delle regole. La strategia dell’Agenzia resta quella di coniugare semplificazione e legalità: meno oneri burocratici per gli operatori virtuosi e controlli sempre più mirati, supportati da strumenti digitali e dall’analisi del rischio. Allo stesso tempo, la lotta al contrabbando e a ogni forma di evasione continuerà a rappresentare una priorità assoluta per la tutela del mercato e degli operatori regolari”*.

Giovanni Catelli, Vicepresidente Nazionale Vicario della Federazione Italiana Tabaccai, ha dichiarato: *“In un mercato sempre più dinamico e innovativo, la distribuzione regolamentata rappresenta un presidio essenziale di legalità e tutela dei consumatori. Le revisioni delle direttive europee devono quindi fondarsi su dati solidi e valutazioni d’impatto complete, per evitare misure sproporzionate che alimentino contrabbando, contraffazione, acquisti transfrontalieri e vendite online illegali. Servono quindi norme chiare e coerenti, capaci di classificare correttamente i prodotti e salvaguardare la rete fisica autorizzata, composta da operatori formati e controllati”*.

Andrea Di Paolo, Vicepresidente BAT Italia e Presidente BAT Trieste, ha dichiarato: *“Nel dibattito europeo sulle revisioni delle Direttive TED e TPD sarà fondamentale valutare con attenzione gli effetti delle scelte regolatorie e fiscali sulla competitività del settore e sulla capacità di attrarre investimenti. Un quadro normativo proporzionato e prevedibile consente alle imprese di pianificare nel lungo periodo e di valorizzare il ruolo della distribuzione quale garanzia di legalità, trasparenza e corretto funzionamento del mercato. Al tempo stesso, è essenziale evitare misure che possano favorire la crescita del commercio illecito, con impatti negativi sulle entrate dello Stato, sugli operatori della filiera e sul raggiungimento degli stessi obiettivi che la regolamentazione si propone di perseguire”*.

Enrico Ziino, Presidente di Imperial Brands Italia, ha dichiarato: *“La trasformazione del mercato dimostra che i consumatori si stanno già orientando verso nuove categorie di prodotto, in particolare verso le*

alternative senza combustione. È importante che la regolamentazione tenga conto di questa evoluzione, distinguendo tra le diverse categorie e mantenendo un approccio proporzionato, prevedibile e fondato sulle evidenze scientifiche. Un quadro normativo chiaro e stabile è essenziale per continuare a sostenere innovazione e investimenti, evitando al tempo stesso che misure eccessivamente restrittive possano favorire lo spostamento di una parte dei consumi verso il mercato illecito”.

Igor Dzaja, General Manager di JTI Italia, ha dichiarato: *“L’Europa è chiamata a compiere scelte decisive nella revisione delle Direttive TED e TPD. In un mercato in rapida evoluzione, servono regole basate su evidenze e su un’attenta valutazione degli impatti economici, sociali e industriali. L’esperienza italiana dimostra il valore del dialogo tra istituzioni e imprese: il calendario fiscale ha garantito stabilità alla filiera, sostenuto investimenti e innovazione e contribuito alla crescita del gettito. Al contrario, l’esperienza francese mostra come aumenti fiscali troppo aggressivi possano alimentare il mercato illecito e ridurre l’efficacia delle misure. La revisione delle regole europee dovrebbe quindi valorizzare le best practice esistenti, adottando un approccio equilibrato, pragmatico e basato sui dati, capace di tutelare consumatori, legalità e finanze pubbliche, sostenendo al contempo innovazione e competitività”.*

Dario Crisci, Amministratore Delegato di Logista Italia, ha dichiarato: *“Le evidenze che emergono dal Rapporto 2026 confermano la solidità del modello italiano della distribuzione dei prodotti da fumo e non da fumo, che ha saputo garantire nel tempo un equilibrio efficace tra sicurezza, efficienza, contrasto all’illegalità e sostenibilità del gettito fiscale. In una fase in cui l’Europa è chiamata a definire il futuro quadro regolatorio attraverso la revisione delle direttive TED e TPD, è fondamentale che le nuove scelte normative tengano conto degli effetti concreti sull’intera filiera e prevedano tempistiche e modalità di attuazione sostenibili, in grado di preservare la stabilità del mercato e consentire agli operatori di adattarsi in modo efficace ai cambiamenti. In questo contesto, Logista continua a investire in innovazione, digitalizzazione e sistemi di controllo per garantire i più elevati standard di servizio. La distribuzione rappresenta infatti l’infrastruttura che consente alle regole di tradursi in tracciabilità, sicurezza e continuità operativa su tutto il territorio nazionale. Preservare questo equilibrio significa sostenere un sistema stabile e capace di accompagnare l’evoluzione del mercato a beneficio del Paese”.*

Stefano Mariotti, Amministratore Delegato di Manifatture Sigaro Toscano, ha dichiarato: *“La revisione della normativa europea dovrebbe tenere conto delle specificità dei diversi comparti del settore. Per i sigari, interventi fiscali non adeguatamente calibrati rischiano di incidere sulla sostenibilità di una filiera manifatturiera e agricola profondamente radicata in Italia. Per realtà come Manifatture Sigaro Toscano è essenziale poter contare su un quadro normativo e fiscale prevedibile e proporzionato alle caratteristiche del mercato. Allo stesso modo, è importante preservare l’approccio differenziato previsto oggi dalla TPD per i sigari, evitando l’estensione automatica di misure pensate per altre categorie. La sfida è accompagnare l’evoluzione della normativa europea riconoscendo la specificità dei prodotti e delle filiere che li producono”.*

Pasquale Frega, Presidente e Amministratore Delegato di Philip Morris Italia, ha dichiarato: *“L’esperienza italiana di regolamentazione dei prodotti del tabacco e della nicotina è una best practice europea che dimostra come regole chiare a presidio dei consumatori e stabilità fiscale generino valore per il Paese, investimenti, occupazione e sostenibilità delle finanze pubbliche, in un contesto di trasformazione fondata sull’innovazione tecnologica. Si prefigura ora a Bruxelles una possibile evoluzione di queste regole: riteniamo importante preservare un approccio coerente con i capisaldi dell’attuale quadro normativo di settore, fondato sulla differenziazione tra sigarette e prodotti innovativi. Come capofiliera in Italia e in Europa nel campo dei prodotti innovativi senza combustione auspichiamo che qualsiasi evoluzione in sede europea sia opportunamente valutata in tutti i suoi possibili impatti sistemici sui cittadini e su una filiera di eccellenza*

del Made in Italy, senza compromettere competitività, export, innovazione per l'Italia, ma preservando un sistema di regole che - come nel modello Italia - ha dato prova di efficacia e flessibilità nel tempo”.

Informazioni su Logista

Logista è il principale operatore di distribuzione integrata ai punti vendita d'Europa. In Italia ha costruito una delle più grandi reti logistiche e commerciali di prossimità ed è riconosciuta come partner efficiente e neutrale. Con circa 90 depositi, rifornisce 60 mila punti vendita nel nostro Paese garantendo allo Stato un gettito erariale di circa 18 miliardi di euro l'anno. Logista è impegnata in numerose iniziative di sostenibilità atte a ridurre al minimo l'impatto del business, considerando ambiente, comunità e impresa in una visione di reciproco sviluppo. Nell'ultimo anno Logista ha dato nuovo impulso a due progetti chiave: Logista Green Box per il riutilizzo degli imballi con cui vengono effettuate le consegne e T-COLLECT, il circuito di raccolta e smaltimento delle sigarette elettroniche esauste, grazie al quale i consumatori possono conferire i dispositivi nelle box presenti nelle oltre 30.000 tabaccherie aderenti, indipendentemente dall'acquisto di nuovi prodotti. Segui Logista su [LinkedIn](#) e scopri di più su [logista.it](#)

Informazioni su Fondazione Tor Vergata

Fondazione Tor Vergata è un ente strumentale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", che ne è Socio unico e Fondatore, ed è uno degli organi che contribuisce a realizzare le attività della Terza Missione. Si propone di favorire la cooperazione tra università, imprese e Istituzioni. Per Terza Missione dell'Università si intende la volontà di favorire l'applicazione, la valorizzazione, la divulgazione e il trasferimento della conoscenza, dei saperi e delle innovazioni per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in una logica collaborativa e inclusiva. La Fondazione Tor Vergata è una delle 23 Fondazioni Universitarie riconosciute dal MUR. Maggiori informazioni su [fondazionetorvergata.it](#)

Ufficio Stampa Logista

SEC & Partners
Susanna Caruso
06 3222712
335 1043199
susanna.caruso@secnewgate.it

Logista Italia
Riccardo Schiavon
Communication & External Relations Manager
349 224 4375
riccardo.schiavon@logista.com